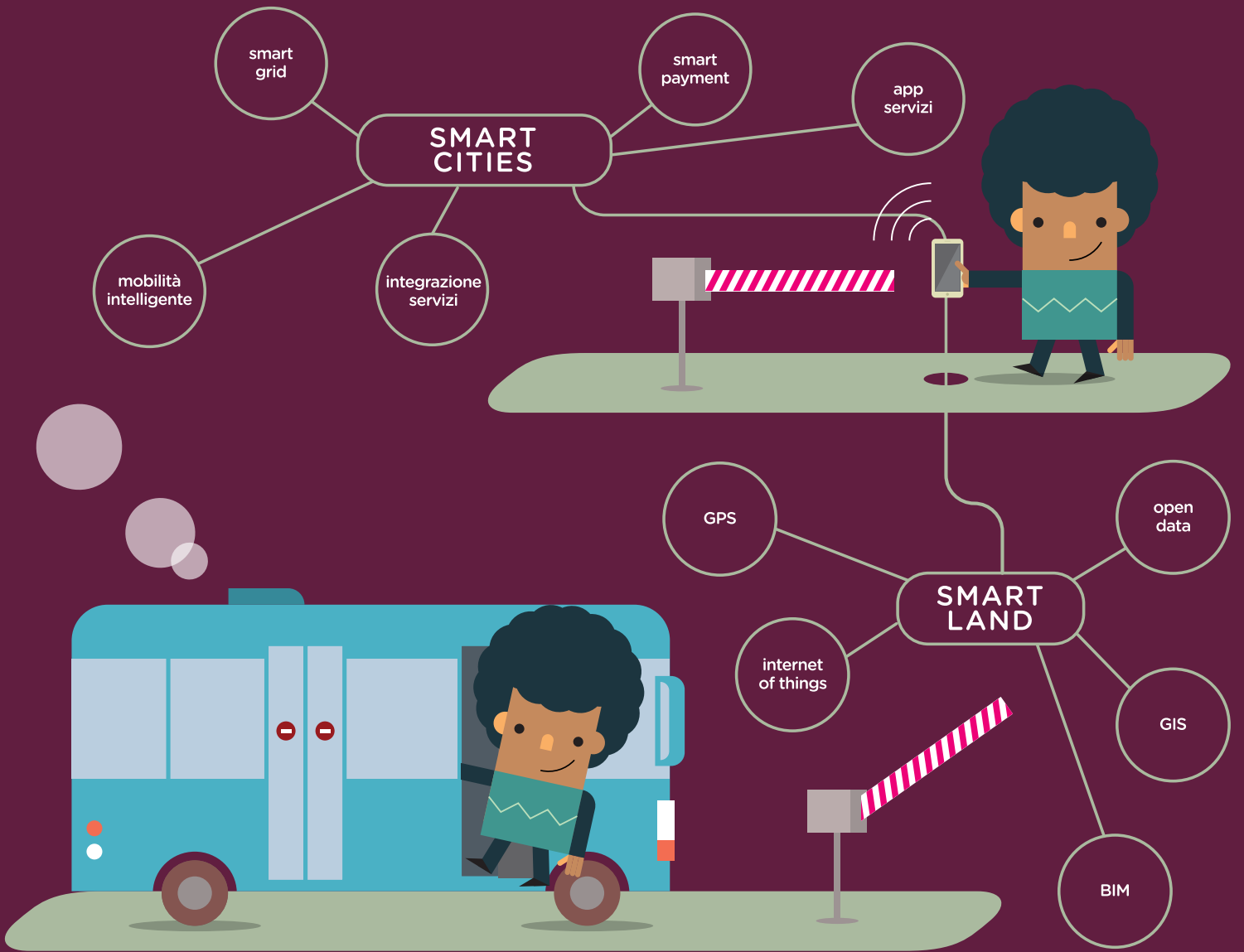




MISSIONE 3 TERRITORIO SMART E QUALITÀ DELLA VITA





MISSIONE 3 TERRITORIO SMART E QUALITÀ DELLA VITA

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Accrescere la qualità della vita, il benessere delle persone e l'intelligenza diffusa nel territorio con il digitale

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA REGIONE UMBRIA

1. Processo *smart cities* - Sviluppare sistemi territoriali intelligenti come processo continuo di integrazione di servizi (in agenda urbana e nelle aree interne) in particolare *smart payment* (es. nfc, app) disponibili per i servizi pubblici e privati, per parcheggi, trasporti, luoghi cultura, ecc
2. *Smart land* - sviluppo dell'Internet delle cose (*Internet of Things* - IoT) in cui sensori, device e servizi digitali sono fruibili in mobilità sul territorio ed in cui la dimensione territoriale/geografica è modalità privilegiata per valorizzare il patrimonio informativo pubblico

DECLINAZIONE DELLA MISSIONE

Per l'Umbria assolvere questa missione vuol dire

1. Sviluppare sistemi territoriali intelligenti per gestire, integrare e diffondere dati, migliorare l'efficienza della gestione dei trasporti, della mobilità e di altre infrastrutture complesse e servizi delle città (ottica "smart cities and communities" come processo continuo in agenda urbana e nelle aree interne), migliorare la qualità del paesaggio ed il governo del territorio, la fruizione sostenibile dei beni ambientali, sostenere il policentrismo ed il raccordo tra servizi di comuni limitrofi. In particolare favorire l'apertura dei dati (open data) sia in ambito pubblico che privato, lo sfruttamento di IoT e big data e fornire anche supporti che possano stimolare l'impegno sociale e l'innovazione sociale;

2. Evolvere il front office da un modello a "punto di contatto unico" verso un modello "multicanale" che possa includere, in ottica sussidiaria, anche intermediari privati, associazioni professionali, organizzazioni di volontariato, e altri tipi di comunità abilitate dai *social media*;

3. Sostenere lo sviluppo dell'Internet delle cose (*Internet of Things* - IoT) in cui sensori, device e servizi digitali sono fruibili in mobilità sul territorio ed in cui la **dimensione territoriale/geografica è modalità privilegiata per valorizzare il patrimonio informativo pubblico**, facendo convergere tali dati pubblici georeferenziati in una "*location platform*" regionale che permetta di portare le tecnologie GIS/BIM fuori dagli uffici tecnici, in ogni settore pubblico o privato che voglia sviluppare processi integrati nella logica smart cities, smart community e smart business.